PARROCCHIA DI SANTA RITA

PORTOGRUARO Via Beccaria, 22 ☎ 0421 74696 Fax 0421 282703

don Giovanni 348 2627584 Sr Rosita 338 4441155

E-mail: santaritaportogruaro@email.it

www.srita.info

Nuovo Sito della Parrocchia

Anno XV n 05 del 29.01.2012

EGLI INSEGNAVA LORO COME UNO CHE HA AUTORITA' 29 gennaio 2012

Troppe volte nell'Eucaristia il nostro ascolto è annoiato e distratto. Oggi il Signore ci invita a riconoscere che il suo messaggio è forte e può rinnovare le persone che lo ascoltano con cuore sincero e disponibile a lasciarsi amare da Lui.

In quel tempo,Gesù entrato di sabato nella sinagoga,(a Cafàrnao) e subito Gesù, insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare dicendo: "Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!". E Gesù gli ordinò severamente: "Taci! Esci da lui!". E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: "Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!". La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

IN SETTIMANA

Martedì h 20.30 Catechisti per programmazione

Mercoledì h 20.30 Canto in saletta

Giovedì : Candelora. S. Messe alle ore **8.30** a S. Rita e **17** a S. Antonio

20.30 Genitori di 2 media in salone

Venerdì San Biagio/1° del mese

h 08.30 Benedizione della gola

Eucaristia agli Anziani

20.30 Inizio Percorso Fidanzati

Sabato h 14.30 Genitori di 4 el. a S. Ant.

h 15.00 Canto dei Giovani

h 17.30 Amici di S. Rita

Domenica: Festa della Vita/Battesimi

C'è un solo cielo per tutto il mondo. La 58a Giornata mondiale dei malati di lebbra

C'è un solo cielo per tutto il mondo. Questa brevissima frase, tratta dal Testamento ai Giovani di Raoul Follereau, non è solo una sintesi di una concezione della vita e dei rapporti tra i popoli. E' un invito a guardare in alto per cogliere ciò che sfugge alle menti prigioniere di un quotidiano, angusto egoismo. Guardare in alto per scoprire il comune destino che accompagna la vita di ogni persona, in qualunque parte del mondo sia nata, qualunque sia il colore della sua pelle, qualunque sia la sua condizione economica, fisica, sociale. Scoprirci appartenenti a un'unica famiglia che vive sotto un tetto comune significa cogliere il senso del nostro esistere, al di là di ogni barriera e di ogni pregiudizio, uniti da un cielo che è lo spazio infinito in cui l'umanità di ogni persona trova la sua dimensione più nobile e pura.

Quest'anno la giornata troverà un motivo particolarmente importante per essere celebrata: a novembre 2010 infatti l'ONU ha approvato i Principi e Linee Guida per l'eliminazione della discriminazione contro i malati di lebbra e i loro familiari, un documento importantissimo che sarà uno strumento fondamentale nell'impegno delle istituzioni e delle comunità civili per la promozione dei diritti umani delle persone colpite dalla lebbra.
Tra le iniziative organizzate per la Giornata mondiale grande importanza assumono gli incontri di sensibilizzazione presso scuole, parrocchie ed altre istituzioni svolti in tutta Italia dai Testimoni della Solidarietà, persone direttamente impegnate nei progetti AIFO all'estero, che per l'occasione si fanno promotrici di consapevolezza presso la società civile, testimoniando il loro servizio agli Ultimi. La giornata sarà quest'anno dedicata al continente africano.

Anche il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e il Santo Padre, hanno rivolto un saluto all'AIFO per tale ricorrenza, a testimonianza del ruolo di primo piano che l'AIFO continua a ricoprire a livello internazionale. Queste le parole pronunciate da Papa Benedetto XVI in occasione dell'Angelus del 31 gennaio 2010: "L'ultima domenica di gennaio è la Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra. Il pensiero va spontaneamente a Padre Damiano de Veuster, che diede la vita per questi fratelli e sorelle, e che nello scorso ottobre ho proclamato santo. Alla sua celeste protezione affido tutte le persone che purtroppo ancora oggi soffrono per questa malattia, come pure gli operatori sanitari e i volontari che si prodigano perché possa esistere un mondo senza lebbra. Saluto in particolare l'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau".

In questa domenica, la nostra preghiera e pensiero riconoscente a Sr. Vincenza Sellan, missionaria in un lebbrosario in Egitto.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

PERCORSI IN PREPARAZIONE DEL **MATRIMONIO** A S. RITA

(3 febbraio - 30 marzo)

Gli incontri iniziano **venerdì** prossimo dalle ore 20.30 alle ore 22.30. Si invitano le coppie a rivolgersi al Parroco per un primo incontro di informazione e **iscrizione.**

"GIORNATA PER LA VITA": 5 Febbraio 2012"Giovani aperti alla vita"

La vera "giovinezza" risiede e fiorisce in chi non si chiude alla vita! Essa è testimoniata da chi non rifiuta il suo dono – a volte misterioso e delicato – , e da chi si dispone a esserne servitore, e non padrone, in se stesso e negli altri. Del resto, nel "Vangelo", Cristo stesso si presenta come "servo" (cfr. "Lc 22,27"), secondo la "profezia" dell'"Antico Testamento". Chi vuol farsi padrone della vita, invecchia il mondo! "Educare" i giovani a cercare la vera giovinezza, a compierne i desideri, i sogni, le esigenze in modo profondo, è una sfida oggi centrale. Se non si educano i giovani al senso, e dunque al rispetto e alla valorizzazione della vita, si finisce per impoverire l'esistenza di tutti, si espone alla deriva la convivenza sociale e si facilita l'emarginazione di chi fa più fatica. L'aborto e l'eutanasia sono le conseguenze estreme e tremende di una mentalità che, svilendo la vita, finisce per farli apparire come il male minore: in realtà, la vita è un bene non negoziabile, perché qualsiasi compromesso apre la strada alla prevaricazione su chi è debole e indifeso.

Giornata per la Vita Consacrata 02/02/2012

La celebrazione annuale della Giornata mondiale della vita consacrata ci invita anzitutto a esprimere un sentito ringraziamento per la testimonianza evangelica e il servizio alla Chiesa e al mondo offerto dai religiosi/e che si sono consacrati totalmente nella sequela di Gesù Cristo. La loro presenza carismatica e la dedizione, in tempi non facili, sono una grazia del Signore, un segno profetico ed escatologico mai abbastanza apprezzato.

Proprio la stima e la riconoscenza che nutriamo per loro ci spinge ad accogliere cordialmente gli orientamenti pastorali che la Chiesa in Italia si è data per questo decennio.

"Educare alla vita buona del Vangelo" implica certamente l'educare alla vita santa di Gesù. È questo il dono e l'impegno di ogni persona che voglia farsi discepola di Gesù, specialmente di chi è chiamato alla vita consacrata. "Veramente la vita consacrata costituisce memoria vivente del modo di esistere e di agire di Gesù come Verbo incarnato di fronte al Padre e di fronte ai fratelli" (Giovanni Paolo II, Vita consacrata, n. 22). Il proprium della vita consacrata è riproporre la forma di vita che Gesù ha abbracciato e offerto ai discepoli che lo seguivano: l'evangelica vivendi forma. Questa costituisce una testimonianza fondamentale per tutte le altre forme di vita cristiana e tratteggia un ideale percorso educativo, antropologico ed evangelico.

Vivere il nostro tempo.

Tempo è di tornare poveri per ritrovare il sapore del pane, per reggere alla luce del sole, per varcare sereni la notte e cantare la sete della cerva.

E la gente, l'umile gente abbia ancora chi l'ascolta, e trovino udienza le preghiere. E non chiedere nulla.

David Maria Turoldo

Le SS. Messe della settimana

IV Settimana del tempo Ordinario

Lunedì 30 h 08.30
*Sec. Int. Off. ✞ Maria e Vittorio

Martedì 31 h 08.30
San Giovanni Bosco
✞ Giuseppe e Ausilia ✞ Medaglia Margherita e Acampora Luisa

Mercoledì 01 h 08.30
✞ D.ti Faggionato, Cicuto e Morsanuto

Giovedì 02
Presentazione del Signore/Candelora
Ricordo dei missionari
h 08.30 ✞ Apollonio Regina
h 17.00 a S. Ant. ✞ D.ti Cond. S. Antonio ✞ Ann. Pasian Elsa

Venerdì 03 h 08.30
San Biagio/ Primo venerdì del mese
Benedizione della gola
✞ Bellotto Maria e Giorgio ✞ Marchese Giovanna SETTIMO e Felice

Sabato 04
h 17.00 a S. Ant. ✞ Manlio e Teresa ✞ Salvatore e Pietrina
h 18.30 ✞ Drigo Maria ✞ Gastaldin Attilio e Pia ✞ Ann. Bortolussi Mario ✞ Ann. Fagotto Elena

Domenica 05
V Domenica del Tempo Ordinario
Giornata per la Vita
h 08.30 ✞ Angela e Carmelo ✞ D.ti Codolo e Calderan ✞ Mian Antonio
h 10.00 a S. Ant * Per la comunità
h 11.00 * BATTESIMI ✞ Olindo e Pietro ✞ D.ti Pizza e Lucatelli

Ricordiamo i nostri morti…

MORO PRIMO è deceduto all'età di 74 anni. Condoglianze ai fratelli Maria e Franco

MARCHESE GIOVANNA in PASIAN è deceduta a Latisana all'età di 92 anni. Rosario domenica 29 c.m. alle ore 20.00 e funerali lunedì alle ore 15.00.

Condoglianze alla figlia Annamaria.

Giovedì 2 febbraio compie gli anni **GEROLAMI ANTONIETTA,** ospite in Casa di Riposo a S. Vito al T.to. AUGURI SINCERI E CARI !

PROSSIMAMENTE
06-Caritas
07-Preparazione Preghiera Diocesana
08-Canto
09-Preghiera Diocesana
10-Percorso fidanzati
11-Madonna di Lourdes
Genitori di 3 media
Cena di Carnevale a S. Antonio
13-Consiglio Pastorale
22-Le Ceneri
24-Via Crucis
26-1ª di Quaresima
Ritiro di Quaresima a Castelmonte

«Parrocchia di S. Rita» C.I.P. 350 copie»